

DANILO AMBROSINO

L'Oro di Napoli

Dal 14 marzo fino al 18 maggio 2024

*Inaugurazione con la presenza dell'artista
Giovedì 14 marzo dalle ore 18 fino alle ore 20.30*

Danilo Ambrosino (Napoli, 1964) vive e lavora a Napoli.

Il suo media principale è la pittura, declinata in figurazioni di grande formato e dal forte impatto. Utilizza smalti acrilici su supporti rigidi (dibond, alluminio, carton plume) lucidati a caldo, su cui interviene con inserti di altri materiali come foglia d'oro o piccoli oggetti.



Danilo Ambrosino

Agave, 2024

smalto e foglia d'oro su Dibond - cm 115 x 115 x 3

Palme, cactus, bambù, agavi, filodendri : il rigoglio del Mediterraneo cristallizzato in dipinti che l'oro trasforma in icone. Il lavoro di Danilo Ambrosino è il racconto di un giardino incantato, un richiamo alla Grande Bellezza italiana : c'è Bisanzio e c'è il mondo arabo, c'è la tradizione pittorica napoletana della Nature Morta e c'è il Pop della creatività contemporanea. Ma soprattutto emerge l'intelligenza delle piante, il loro immutato attraversamento di secoli e geografie, il sapersi mostrare sempre seducenti, in una narrazione poetica che non conosce sazietà.



Danilo Ambrosino
Iris, 2024
Smalto e foglia d'oro su Dibond - cm 100 x 70 x 3



Danilo Ambrosino
Peonia, 2024
Smalto e foglia d'oro su Dibond - cm 100 x 70 x 3

Lo stupore degli erbari qui cede il passo ai trionfi floreali, mentre la pittura si fa portavoce di ecologismo non più dolente ma gioioso, che riconosce alla pianta il ruolo di primadonna che sa opporre la propria grazia allo sfinimento del mondo. Il dipinto si fa corpo : perde la bidimensionalità per divenire parte viva di un sogno, di un ideale. Nulla c'è di imbizzarrito, tutto è stato domato in un equilibrio di forme. E siamo sopraffatti dalla luce. Se si trattasse di parole invece che foglie, sarebbero haiku, screscitati e luminescenti. Ogni quadro, come i tasselli di una composizione segreta, va a comporre un unico grande paesaggio interiore. E alla fine non conta più quali sono le piante ritratte, ma la loro capacità di divenire specchio di emozioni intime e visioni botaniche, varco per un altro mondo possibile.

Alessandra Pacelli

La mostra « L'Oro di Napoli » a cura di Alessandra Pacelli, è costituita da un corpus di opere di medie e grandi dimensioni che hanno come soggetto la flora mediterranea.

Le opere sono realizzate con la tecnica di fusione di smalti che si tagliano su un fondo in foglia d'oro.

Questo progetto è stato presentato anche al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, agli Orti Botanici di Napoli e Palermo, alla Fondazione Cerio di Capri.



Danilo Ambrosino

Vite, 2024

smalto e foglia d'oro su Dibond - cm 115 x 100 x 3

A PROPOSITO DELLA GALLERIA

La galleria è stata fondata nel 1988 con il nome di PIECE UNIQUE. Il suo concetto originale era quello di esporre ogni volta una sola ed unica opera d'arte creata appositamente per lo spazio da un artista contemporaneo.

Nel febbraio 2000, la galleria si era ampliata con uno spazio situato al numero 26 della Via Mazarine per esporre in modo permanente le opere degli artisti rappresentati dalla galleria e per organizzare eventi speciali durante tutto l'anno.

Dal febbraio 2020, Marussa Gravagnuolo e Christine Lahoud hanno concentrato qui tutte le loro attività nello spazio ora noto come "MAZARINE VARIATIONS".

Galerie Mazarine Variations – 26, rue Mazarine, 75006 Paris
+33 (0)1 43 26 85 93 / contact@mazarine-variations.com / www.mazarine-variations.com
Orari : Martedì – Sabato : 14h30 – 19h

Facebook: <https://www.facebook.com/MazarineVariations>
Instagram: [mazarine_variations](https://www.instagram.com/mazarine_variations)